

# REPUBBLICA ITALIANA

## Consiglio Nazionale delle Ricerche

ATTO DI CONFERIMENTO DI ASSEGNO DI COLLABORAZIONE AD ATTIVITA' DI RICERCA DI CUI ALL'ART. 22 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240 NELL'AMBITO DELL'ISTITUTO NANOSCIENZE (NANO) DEL CNR - ATTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO NANOSCIENZE N. 272/2020 PROT. NANO-CNR N. 2378 DEL 15/10/2020 E L'ERRATA CORRIGE N. 284/2020 PROT. NANO-CNR N. 2415 DEL 19/10/2020.

Al Dr. Sujoy Kumar GHOSH

Em:

L'Istituto Nanoscienze (NANO) del CNR, a seguito dell'approvazione del Grant Agreement n. 896811 (CUP B54I20000940006) tra l'Unione Europea e lo scrivente Istituto del CNR, per la realizzazione del Progetto "BIOIMD - Bioresorbable Self-powered Implantable Device" sottomesso nell'ambito della Call H2020 - MSCA-IF-2019 - "Marie Sklodowska - Curie Actions", considerato il ruolo di ricercatore incaricato dell'esecuzione delle attività progettuali di cui viene investita nel citato Progetto, Le conferisce un assegno "Grant nominativo" per lo svolgimento di attività di ricerca sul seguente tema: "Realizzazione e implementazione di dispositivi autoalimentabili basati su bio-polimeri".

1) In virtù di quanto stabilito dal Progetto BIOIMD Lei usufruirà dell'assegno presso la Sede di Pisa dell'Istituto NANO per 24 mesi, sotto la responsabilità della dr.ssa Luana Persano (Responsabile del progetto BIOMD);

2) La durata dell'assegno è di 12 mesi a decorrere dal 15' Gennaio 2021 (data di avvio del progetto BIOMD). Entro il termine del primo anno, in presenza della necessaria copertura finanziaria, il presente Assegno sarà rinnovato di anno per la durata totale di 2 anni, pari alla durata del Progetto finanziatore; La suddetta decorrenza è subordinata al rilascio, da parte dello Sportello Unico per l'Immigrazione di Pisa, del nulla-osta per il visto d'ingresso in Italia per ricerca scientifica del Collaboratore, nonché al completamento, da parte del Collaboratore stesso, dell'iter procedurale previsto per l'ottenimento del permesso di soggiorno in Italia.



3) l'importo annuale dell'assegno è fissato complessivamente in **Euro 55.639,67** (cinquantacinquemilaseicentotrentanove/67), che saranno corrisposti pro-quota in 12 rate mensili posticipate. Tale importo è stato determinato in funzione del costo Ente complessivo di Euro 68.336,64 (Living Allowance Euro 61.136,64 e Mobility Allowance Euro 7.200,00) destinato a tale fine dal Progetto "BIOIMD - Bioresorbable Self-powered Implantable Device" con il quale viene finanziata la posizione. Detto importo non comprende l'eventuale trattamento economico per missioni in Italia o all'estero che si rendessero necessarie per l'espletamento delle attività connesse all'assegno di ricerca. Tale trattamento economico è determinato nella misura corrispondente a quella spettante ai dipendenti del CNR inquadrati al III livello professionale.

Sulla base della legislazione vigente, l'importo di cui sopra è esente da prelievo fiscale IRPEF in quanto si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n.476, e successive modificazioni e integrazioni, ed è al lordo della parte a carico del percettore pari ad 1/3 degli oneri contributivi previdenziali INPS di cui all'art. 2, comma 26 e segg., della legge 8 agosto 1995, n.335, e successive modificazioni e integrazioni;

4) La S.V. dovrà svolgere l'attività prevista dal tema di ricerca sopra menzionato in condizioni di autonomia, nei limiti del programma, senza orario di lavoro predeterminato;

5) Eventuali differimenti della data di inizio dell'attività prevista nell'ambito dell'assegno di ricerca, o eventuali interruzioni dell'attività medesima, verranno consentiti in caso di maternità, di assolvimento degli obblighi militari o di malattia superiore a trenta giorni. L'interruzione dell'attività prevista nell'ambito del conferimento dell'assegno di ricerca che risulti motivata ai sensi di quanto sopra disposto, comporta la sospensione della erogazione dell'importo dell'assegno per il periodo in cui si verifica l'interruzione stessa. Il termine finale di scadenza dell'assegno di ricerca è posticipato di un arco temporale pari al periodo di durata dell'interruzione;

6) La S.V. dovrà far pervenire all'Istituto NANO entro il termine di giorni 15 dalla data di ricevimento della presente, una dichiarazione di accettazione dell'assegno conferito e conseguente autocertificazione, redatta in base allo schema allegato al presente atto. Decorso il predetto termine senza adeguata giustificazione, la S.V. sarà dichiarata decaduta dal diritto all'assegno in seguito a motivato provvedimento da parte del Direttore dell'Istituto NANO;

7) Qualora la S.V., dopo aver iniziato l'attività prevista, non la prosegua senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata, o si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che dia prova di non possedere sufficiente attitudine allo svolgimento dell'attività di ricerca, Ella sarà dichiarata decaduta dalla fruizione ulteriore dell'assegno in seguito a motivato provvedimento del Direttore dell'Istituto NANO;

8) Qualora la S.V., per sopravvenute ragioni personali, non possa portare a compimento l'attività prevista e quindi rinunci anticipatamente all'assegno, dovrà darne tempestiva comunicazione al Direttore dell'Istituto NANO;



9) La S.V. dovrà trasmettere al Direttore dell'Istituto NANO, prima della scadenza dell'assegno, una documentata relazione da cui risulti lo stato di avanzamento della ricerca;

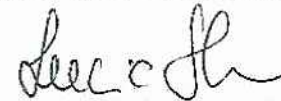
10) L'assegno conferito alla S.V. potrà essere eventualmente rinnovato, previo giudizio motivato e insindacabile del Direttore dell'Istituto NANO, in seguito all'esame della relazione di cui al punto precedente, qualora le esigenze del programma di ricerca rendano opportuno detto rinnovo e sempre che sussista la necessaria disponibilità finanziaria. Gli eventuali rinnovi non potranno comunque superare il limite massimo previsto dalla normativa vigente e dal Disciplinare CNR sul conferimento degli assegni di ricerca;

11) Il suo nominativo sarà inserito d'ufficio nella polizza cumulativa infortuni, a carico dell'Istituto, e potrà pertanto beneficiarne nell'eventualità di infortuni occorsi nell'espletamento delle attività connesse con la fruizione dell'assegno.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente atto, si applicano le norme previste dall'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dal disciplinare del CNR in materia di conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, la cui copia è consultabile presso la Sede dell'Istituto NANO e sul sito Internet del CNR.

Qualora la S.V. sia dipendente da pubblica amministrazione, prima di dare inizio all'attività di ricerca Ella dovrà produrre copia del provvedimento dell'Amministrazione di appartenenza attestante il Suo collocamento in aspettativa senza assegni.

Con la firma per accettazione in calce al presente atto la S.V. si impegna ad osservare tutte le clausole ivi contenute.




Il Direttore dell'Istituto Nanoscienze

(Dr.ssa Lucia Sorba)



Data, 21.10.2020

Per accettazione  
(dr. Sujoy Kumar GHOSH)



Copia conforme all'originale  
(art. 22 comma 1 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

**SORBA LUCIA**  
**21.10.2020**  
**10:45:46 UTC**